

L'importanza del settore vitivinicolo per il mercato europeo

Maggio 17, 2024 · Redazione



Impatti economici, sociali e ambientali



L'**Unione Europea** continua a dominare il mercato globale del vino, con una produzione di oltre 165 milioni di ettolitri nel 2022, pari al 62% della produzione mondiale. Lo stesso anno, il vino europeo è stato esportato in 194 Paesi, con **Stati Uniti, Regno Unito, Canada e Cina** tra i principali importatori, rappresentando il 67% dell'export totale per un valore di 17,9 miliardi di euro. Questo forte orientamento all'esportazione ha contribuito a ridurre il deficit della bilancia commerciale dell'UE del 3,7% nel 2022, secondo il report 'Economic, social, and environmental importance of the wine sector in the EU' firmato **PwC**.

Il settore vinicolo europeo si distingue per una complessa catena del valore, suddivisa in tre principali attività: la viticoltura, con un valore di produzione di quasi 30 miliardi di euro; l'industria enologica, con vendite che superano i 50 miliardi di euro; e la commercializzazione, che raggiunge i 100 miliardi di euro. Nel 2022, questa filiera ha contribuito al PIL dell'UE con circa 130 miliardi di euro, pari allo 0,8% del totale, generando un PIL diretto di oltre 56 miliardi di euro attraverso stipendi, imposte sulla produzione e profitti.

Nelle aree rurali dell'UE, il settore vinicolo impiega circa 2,9 milioni di persone, pari al 21% della popolazione occupata in queste zone. Questo ha contribuito a evitare il calo demografico, con un aumento della popolazione dello 0,7% rispetto a un declino del 2,6% in altre aree.

Il turismo legato al vino, noto come **enoturismo**, ha avuto un impatto significativo, con molte cantine che sono diventate attrazioni turistiche. Nel 2022, l'enoturismo ha attirato circa 15 milioni di visitatori, contribuendo alla crescita economica delle aree rurali attraverso attività come alloggi, visite guidate, musei del vino e wine therapy.

Il settore vitivinicolo investe anche nella **ricerca, sviluppo e innovazione**, con oltre 1,1 miliardi di euro investiti nell'UE nel 2022. La sostenibilità è un focus principale, con innovazioni come la riduzione del peso delle bottiglie di vetro, che porterà a una diminuzione del 25% delle emissioni di CO2 entro il 2026. Oltre ai miglioramenti nella catena di approvvigionamento, il settore sta adottando tecniche di **agricoltura biologica** per ridurre le emissioni dirette e sostenere la biodiversità. I vigneti stessi offrono vantaggi ambientali, limitando l'erosione del suolo, migliorando la gestione delle risorse idriche e fornendo

protezione antincendio.

La continua innovazione e l'attenzione alla sostenibilità assicurano che il settore vinicolo europeo rimanga all'avanguardia, adattandosi alle sfide future e mantenendo il suo prestigioso ruolo a livello mondiale.

Fonte: <https://www.ruralhack.org/limportanza-del-settore-vitivinicolo-per-il-mercato-europeo/>